



COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

Il Piano di Edilizia Economica e Popolare di via Maestri del Lavoro/via Saragat/via Codazzi/via Moro prevede interventi di edilizia convenzionata da parte di cooperative assegnatarie di terreni pubblici e fa parte a sua volta di un Piano Particolareggiato indicato nel Piano Regolatore Generale, che prevede anche interventi di privati su aree private.

In sostanza, si tratta di un quadrilatero, delimitato dalle vie sopra citate, in cui trovano spazio la parte di edilizia privata e quella di edilizia convenzionata (nella allegata planimetria in pdf gli interventi dei privati già realizzati sono quelli contrassegnati ed evidenziati in giallo, a fianco ci sono i lotti da edificare in regime convenzionato).

La parte di edilizia privata si compone di 2 edifici, per un totale di 126 appartamenti, 17 unità commerciali/uffici e 140 posti auto; la parte di edilizia convenzionata si compone di 6 edifici, per un totale di 109 appartamenti, 16 unità commerciali/uffici e 114 posti auto.

Tra privato e convenzionato, i nuovi appartamenti ammontano a 235, con una disponibilità di 254 posti auto. Tra le opere di urbanizzazione previste nel piano particolareggiato ci sono parcheggi e marciapiedi la cui realizzazione, in base alla convenzione con gli operatori privati, è a cura del Comune. A questo proposito, conclusi gli interventi dei privati e mentre sono in corso quelli di edilizia convenzionata, il Comune ha già realizzato una prima parte dei lavori su marciapiedi e parcheggi, relativa al tratto di via Maestri del Lavoro fra via Hausmann e via Aldo Moro, per un totale di 43 parcheggi: 10 sul lato nuove case e 33 sul lato opposto. In totale, in tutto il comparto verranno ricavati 150 posti auto, per cui ne devono essere realizzati ancora 107: 29 in via Maestri del Lavoro (di cui 16 nel tratto fra via Hausmann e via Saragat e 13 nel tratto tra via Saragat e via Vittime della Volenza), 20 in via Aldo Moro, 38 in via Codazzi, 20 in via Saragat.

I marciapiedi sono in cubetti di porfido, con un'ampiezza di 2,5 metri, che diventa di 5 metri in corrispondenza delle curvature e di alcune piazzole. La larghezza dei marciapiedi è stata progettata a 2,5 metri proprio per consentire di realizzare i parcheggi in linea; i marciapiedi sono paralleli al porticato che circonda gli edifici residenziali.